

“Salvo amato, Livia mia”

“La rete di protezione”

Due nuovi film in prima serata
su Rai1 lunedì 9 e 16 marzo

IL COMMISSARIO MONTALBANO





Il commissario Montalbano torna su Rai1 con due nuovi attesissimi gialli che fanno salire a 36 il numero dei titoli della collection evento tra le più amate dal pubblico italiano e internazionale.

Interpretato da uno straordinario Luca Zingaretti, campione d'ascolti da oltre 20 anni, il personaggio, creato magistralmente dalla penna di Andrea Camilleri e reso impeccabile, nella sua trasposizione televisiva, dalla direzione del suo storico regista Albero Sironi, è ancora una volta protagonista sullo schermo con "Salvo amato, Livia mia" e "La rete di protezione", che Rai1 propone in prima tv e in prima serata lunedì 9 e lunedì 16 marzo.

Firma la regia, insieme ad Albero Sironi, Luca Zingaretti, che prende in corsa le redini di un progetto televisivo tra i più complessi e apprezzati e che annovera tra gli sceneggiatori, oltre al grande Andrea Camilleri, Francesco Bruni, Salvatore De Mola e Leonardo Marini.

Tratti dai lavori letterari di Camilleri editi da Sellerio, i due film tv sono una produzione Palomar con la partecipazione di Rai Fiction, prodotti da Carlo Degli Esposti e Nora Barbieri con Max Gusberti. Ad affiancare Luca Zingaretti ritroveremo l'affiatatissimo gruppo di attori che ha reso negli anni "Montalbano" un vero e proprio mito, con in testa Cesare Bocci, nei panni di Mimì Augello, Peppino Mazzotta in quelli di Fazio, Angelo Russo nelle vesti dello squinternato Catarella e la partecipazione di Sonia Bergamasco nel ruolo di Livia, l'eterna fidanzata di Salvo Montalbano. Tutti alle prese, a vario titolo, con le dinamiche complicate e sempre serrate delle indagini in commissariato e quelle della vita privata, difficili da tenere al riparo dalle brutte situazioni nell'assolata e piccola Vigàta. È così che prima, in "Salvo amato, Livia mia", Montalbano si ritrova a indagare sulla morte di una cara e vecchia amica di Livia e poi, in "La rete di protezione", il commissario dovrà fare chiarezza su uno strano caso partito con un attentato nella scuola del figlio di Augello.



**Due nuovi film in prima serata
in onda lunedì 9 e 16 marzo**

Rai 1





Rai Fiction

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO
“Salvo amato, Livia mia”

tratto dai racconti “Salvo amato...”, “Livia mia” e “Il vecchio ladro”

di

ANDREA CAMILLERI

editi da

SELLERIO EDITORE

regia

ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

In onda su Rai1 lunedì 9 marzo 2020

Al cinema solo il 24, 25 e 26 febbraio
(distribuzione Nexo Digital)

CAST TECNICO

regia **ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI**
sceneggiatura di **FRANCESCO BRUNI**
ANDREA CAMILLERI
SALVATORE DE MOLA
LEONARDO MARINI
tratta dai racconti **“Salvo amato...” ‘Livia mia’**
e **“Il vecchio ladro”**
di **Andrea Camilleri**
editi da **SELLERIO EDITORE**
collaborazione ai dialoghi **VALENTINA ALFERJ**
direttore della fotografia **FRANCO LECCA**
montaggio **STEFANO CHIERCHIÈ (a.m.c.)**
assistente al montaggio **GÉRALDINE TACCONI (a.m.c.)**
fonico di presa diretta **UMBERTO MONTESANTI**
DAVIDE D’ONOFRIO
mixage **FRANCESCO CUCINELLI (a.i.f.m.)**
ideazione scenografia **LUCIANO RICCERI**
scenografia e arredamento **SIMONE GAROTTA**
costumi **CHIARA FERRANTINI**
musiche composte,
orchestrate e dirette da **FRANCO PIERSANTI**
aiuto regia e casting **FRANCO NARDELLA**
Il aiuto regia **ELVIS FRASCA**
operatore di macchina **GIANLUCA FAVA**
edizione **GIANNI MONCIOTTI**
direttore di produzione **CHRYSTELLE ROBIN**
produttore esecutivo **GIANFRANCO BARBAGALLO**
distribuzione internazionale **RAI COM**
producer PALOMAR **MARCO CAMILLI**
produttore RAI **ERICA PELLEGRINI**
una produzione **PALOMAR**
con la partecipazione di **RAI FICTION**
prodotto da **CARLO DEGLI ESPOSTI**
e **NORA BARBIERI**
con **MAX GUSBERTI**

CAST ARTISTICO

LUCA ZINGARETTI Salvo Montalbano
CESARE BOCCI Mimì Augello
PEPPINO MAZZOTTA Fazio
ROSARIO LISMA Antonio Cannizzaro
ANGELO RUSSO Catarella
LUCIANO SCARPA Giorgio Scalia
ROBERTA GIARRUSSO Signora Caruana
FEDERICA DE BENEDETTIS Agata Cosentino
KATIA GRECO Caterina Giunta
DAVIDE LO VERDE Galluzzo
GIOVANNI GUARDIANO Jacomuzzi
KETTY GOVERNALI Adelina
FABIO COSTANZO Pasquale
SARO MINARDI Romildo Bufardecì
VITALBA ANDREA Madre di Agata

e con la partecipazione di

SONIA BERGAMASCO nel ruolo di Livia

altri interpreti

ROSARIO SPATA
LUIGI CARUSO
RABII BRAHIM
ROBERTO BURGIO
FEDERICO CIMÒ
COSIMO COLTRARO
LUCA FIORINO
NICOLÒ PRESTIGIACOMO

SALVO AMATO, LIVIA MIA

Tratto dai racconti "Salvo amato.." "Livia mia" e "Il vecchio ladro" di Andrea Camilleri editi da SELLERIO EDITORE

Il cadavere di Agata Cosentino viene ritrovato in un corridoio dell'archivio comunale. Si tratta forse di una violenza sessuale degenerata in omicidio, ma questa ipotesi non convince Montalbano che inizia la sua indagine partendo dalla vittima. Il commissario scopre subito che la povera Agata era una cara amica di Livia, conosciuta a Genova, dove la ragazza aveva lavorato per un paio d'anni prima di ritrasferirsi di nuovo a Vigàta, assunta all'archivio comunale. Agata, timida e riservata, concedeva la sua amicizia e il suo amore a poche persone. E su quelle si concentra l'indagine di Montalbano, perché gli è presto chiaro che a uccidere Agata è stato qualcuno che le era molto vicino.



NOTE DI REGIA

Un metronotte percorre le vie della periferia di Vigàta finché, fermandosi davanti al cancello di una villa, non si accorge che la serratura è stata forzata.

Viene fermato il giovane figlio di Adelina, la governante del commissario Montalbano, il quale si professa subito innocente. Ma qualcosa non torna e il commissario decide di prolungare il fermo: cosa è successo veramente in quella villetta?

Intanto, nella sonnolenta cittadina di Vigàta viene brutalmente uccisa una giovane donna. Il suo corpo martoriato viene rinvenuto nell'archivio comunale, dove la ragazza lavorava.

L'anomalia è che la ragazza non doveva essere lì: gli uffici erano chiusi per lavori di ristrutturazione, nell'edificio lavoravano solo gli operai della ditta a cui erano stati appaltati tali lavori.

Perché allora la ragazza era nell'edificio, cosa era andata a fare? E perché è stata uccisa? Si è trattato di un delitto premeditato, di passione, o cos'altro si nasconde dietro in questo efferato omicidio? E come ha fatto l'assassino a uscire indisturbato dall'edificio con tutti i vestiti "allordati" di sangue?

Il commissario Montalbano appena saputo il nome della vittima chiama Livia a Boccadasse: la ragazza infatti, benché più giovane, era intima amica di Livia, che arriva subito a Vigàta per consolare i genitori della ragazza, figlia unica, e partecipare alle esequie.

Le indagini porteranno alla luce la variegata personalità della vittima e le sue molteplici vite.

Uno dopo l'altro vari personaggi saranno sospettati dell'omicidio, per poi essere scagionati dalle evidenze, in un gioco di continui colpi di scena.

La verità si imporrà alla fine in tutta la sua crudezza.

La drammaticità e la leggerezza tipica dei migliori racconti di Camilleri si intrecciano, secondo un codice conosciuto ma ogni volta diverso. E lo sforzo maggiore del mio lavoro di regia è stato quello, nel rispetto dello stile di Alberto Sironi che ha dettato le regole 20 anni fa, di assecondare l'estetica del mondo di Camilleri e della sua capacità di raccontarci il mondo.

Luca Zingaretti



Rai Fiction

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO
“La rete di protezione”

tratto dal romanzo “La rete di protezione”

di

ANDREA CAMILLERI

edito da

SELLERIO EDITORE

regia

ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

In onda su Rai1 lunedì 16 marzo 2020

CAST TECNICO

regia **ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI**
sceneggiatura di **FRANCESCO BRUNI**
ANDREA CAMILLERI
SALVATORE DE MOLA
LEONARDO MARINI
tratta dal romanzo “**La rete di protezione**”
di **Andrea Camilleri**
edito da **SELLERIO EDITORE**
collaborazione ai dialoghi **VALENTINA ALFERJ**
direttore della fotografia **FRANCO LECCA**
montaggio **STEFANO CHIERCHIÈ (a.m.c.)**
assistente al montaggio **GÉRALDINE TACCONI (a.m.c.)**
fonico di presa diretta **UMBERTO MONTESANTI**
DAVIDE D'ONOFRIO
mixage **FRANCESCO CUCINELLI (a.i.f.m.)**
ideazione scenografia **LUCIANO RICCERI**
scenografia e arredamento **SIMONE GAROTTA**
costumi **CHIARA FERRANTINI**
canzone originale e voce **OLIVIA SELLERIO**
musiche composte,
orchestrate e dirette da **FRANCO PIERSANTI**
aiuto regia e casting **FRANCO NARDELLA**
Il aiuto regia **ELVIS FRASCA**
Regia II unità **FRANCO MARIA SALAMON**
operatore di macchina **GIANLUCA FAVA**
edizione **GIANNI MONCIOTTI**
direttore di produzione **CHRISTELLE ROBIN**
produttore esecutivo **GIANFRANCO BARBAGALLO**
distribuzione internazionale **RAI COM**
producer PALOMAR **MARCO CAMILLI**
produttore RAI **ERICA PELLEGRINI**
una produzione **PALOMAR**
con la partecipazione di **RAI FICTION**
prodotto da **CARLO DEGLI ESPOSTI**
e NORA BARBIERI
con MAX GUSBERTI

CAST ARTISTICO

LUCA ZINGARETTI Salvo Montalbano
CESARE BOCCI Mimi Augello
PEPPINO MAZZOTTA Fazio
CAROLINA CARLSSON Monika
ANGELO RUSSO Catarella
DISA ÖSTRAND Maj Andreasson
FREDRIK HILLER Mats Brolin
TUCCIO MUSUMECI Prof. Pintacuda
CARMELINDA GENTILE Beba
KETTY GOVERNALI Adelina
DARIO VECA Commesso computer
GRAZIANO PIAZZA Ing. Sabatello
MARIO PUPPELLA Sidoti
IVAN GIAMBIRTONE Prof. Puleo
ENRICO GUARNERI Questore
PIETRO DELLE PIANE Marchica antiterrorismo
LUIGI TUCCILLO Francesco Sabatello
PEPPE TUCCILLO Emanuele Sabatello

e con la partecipazione di

SONIA BERGAMASCO nel ruolo di Livia

altri interpreti

Aldo MESSINEO	Giuseppe FERLITO
Raniela RAGONESE	Ulf JOHANSSON
Rosario SPATA	Matilde MASARACCHIO
Luigi CARUSO	Massimo PROCOPIO
Davide AMATORE	Simone RANDO
Fabio BOGA	Federico REGAZZO
Corrado BRANCAFORTE	Vanessa SCRIFIGNANO
Carmelo CANNAVÒ	Sergio SEMINARA
Gianni CANZONIERI	Riccardo Maria TARCI
Domenico CIARAMITARO	Angelo TROPEA
Astrid ERICSSON	Maria VIGNOLO

LA RETE DI PROTEZIONE

Tratto dal romanzo "La rete di protezione" di Andrea Camilleri edito da SELLERIO EDITORE

Uno strano nuovo enigma per Montalbano: l'ingegner Sabatello gli porta alcuni filmini super8 girati per decenni dall'ormai defunto padre che raffigurano sempre la stessa cosa: l'inquadratura fissa di un muro. Il commissario intuisce che non si tratta solo di un fatterello bizzarro, ma che dietro quelle strambe pellicole si nasconde una remota vicenda dalle tinte tragiche e fosche. Non sarà però solo questo cold case a impegnare il commissario perché, proprio in quei giorni, nella scuola frequentata dal figlio di Augello viene compiuto uno spaventoso quanto incomprensibile attentato. Due individui a volto coperto fanno irruzione nell'istituto, sparano seminando il terrore fra insegnanti e ragazzi e lanciano un loro minaccioso e oscuro proclama. Un nuovo mistero su cui fare luce... e giustizia.



NOTE DI REGIA

A Vigàta è arrivata una troupe cinematografica svedese per le riprese di un film che racconta di una nave del loro paese approdata in Sicilia nel secolo scorso. La curiosità tra gli abitanti della piccola cittadina camilleriana è tanta, l'eccezione è alle stelle, i disagi per la circolazione drammatici.

Intanto un uomo si presenta in commissariato a raccontare una curiosa storia sulla sua antica famiglia: in cantina ha trovato dei filmini in cui suo padre, negli ultimi anni della sua vita, ha ripreso, seppur gravemente ammalato, ogni anno nello stesso giorno e alla stessa ora, lo stesso misterioso muro.

Ma un altro evento metterà a soqquadro la placida cittadina di Vigàta: nella scuola del paese due uomini con la maschera sul volto, fanno irruzione nella classe frequentata proprio dal figlio del vicecommissario Augello, lanciando oscure minacce e sparando alcuni colpi di pistola.

Tanto materiale nel penultimo romanzo di Andrea Camilleri.

La festosa invasione della troupe svedese è un omaggio al mondo, cinematografico e televisivo, che è stato l'universo di Camilleri prima che diventasse scrittore, e alla sua capacità di far sognare. Per non dire che la Svezia nel suo immaginario, e per molti della sua generazione, rappresenta l'esotico, la trasgressione.

Infine sono sicuro, conoscendo bene la sua sorniona voglia di giocare, che Andrea, portando una troupe a Vigàta, abbia voluto alludere anche all'esperienza della nostra troupe montalbanesca e alla sua capacità di stravolgere il territorio ragusano durante le riprese.

E poi c'è l'elemento tragico, tipicamente siciliano: la storia dei filmini porterà alla luce lo spaccato di una grande famiglia e delle loro "tragediate" sotto le quali si nasconde una verità inconfessabile.

E poi ancora la vicenda dell'irruzione in una scuola di fantomatici terroristi o presunti tali. Una storia che alla fine porterà alla luce un fenomeno di cyber-bullismo.

Ironia, tragedia e modernità: ci sono tutti gli elementi della scrittura di Camilleri in questo episodio. Il primo che ho affrontato non solo come attore ma anche come regista, cercando di fare miei gli insegnamenti di Alberto Sironi che dei Montalbano televisivi è stato l'artefice principale, oltre ad essere stato per me un indimenticabile, prezioso e insostituibile amico.

Luca Zingaretti



IL COMMISSARIO MONTALBANO

Dal 1999, anno di messa in onda del primo episodio, "Il ladro di merendine", il personaggio inventato dalla magica penna di Andrea Camilleri e interpretato da Luca Zingaretti è diventato amico imprescindibile del pubblico di Rai1, conquistando a ogni film nuovi spettatori e consensi unanimi. Con questi due nuovi episodi la più fortunata, premiata e acclamata tv movie collection arriva a 36 film complessivi. Le storie del commissario di Vigàta, record dopo record, hanno raggiunto nelle ultime stagioni punte superiori ai 12 milioni di spettatori con il 44% di share. La collection, inoltre, ha consolidato il suo successo negli anni anche grazie alle repliche, che hanno allietato le serate degli italiani con oltre 210 emissioni in prima serata, continuando a ottenere ascolti record anche dopo ripetuti passaggi televisivi.

Un successo che non si ferma all'Italia: "Il commissario Montalbano", infatti, è stata la prima serie italiana venduta all'estero e negli anni è stata trasmessa in oltre 65 Paesi tra Europa e resto del mondo, ottenendo un ottimo successo di pubblico anche in territori molto diversi per audience, come per esempio Gran Bretagna e Stati Uniti.

Montalbano è andato in onda dall'Asia al Sudamerica passando anche per l'Iran, facendo conoscere a tutto il mondo una vera e propria eccellenza audiovisiva italiana.



NOTE

NOTE

è Rai

Rai Press & Media
Office

News **Rai**

ufficiostampa.rai.it

[f](#) RaiUfficioStampa

[t](#) @Raiofficialnews

News **Rai**

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Direttore Responsabile: Claudia Mazzola

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)

Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

